

Il Manifesto

di

Maria Stefanelli



Abbandoniamo le mode e le tendenze, morte intellettuale.

Banniamo le illusioni del virtuale.

Combattiamo tutto ciò che ci annerchia il ricordo e la coscienza.

Dobbiamo guardare dietro per non perderci oggi.

Essere padroni della nostra vita non è solo un diritto.

Fuggiamo l'apatia.

Genio, intuito, lungimiranza non pazzia.

Hanno ubriacato le nostre menti. Compra non è un comando.

Ieri, oggi, domani, connubio inscindibile.

L'artista, specchio reale.

Memoria, l'unica salvezza.

Nostalgia, tempo perso.

Opera, sinonimo di sentimento.

Pace e collaborazione tra i popoli; abbiamo tutti lo stesso obiettivo: vivere.

Questo e quello noi raccontiamo. Noi imprimiamo la coscienza umana..

Rappresentiamo la voce del mondo.

Scienza come sinonimo di conferma.

Tempismo, una buona difesa.

Usiamo l'informatica per arricchirci. Non è un surrogato della socializzazione.

Velocità, rozza ladra del tempo, sfugge allo sguardo.

Zibaldone, per raccogliere le memorie umane e scongiurare l'estinzione.

La nostra condizione in un'unica immagine